

915/20 Lezioni anti-omofobia in scuole elementari: ok Camera/ Ira Cdx contro il Ddl Zan

03.11.2020 - Niccolò Magnani

Camera approva l'emendamento al Ddl Zan: sì a lezioni anti-omofobia in scuole elementari e medie. Ira del Centrodestra contro la legge anti-omotransfobia

Prosegue nel massimo scontro istituzionale l'iter alla Camera del Ddl Zan, la legge contro l'omotransfobia: oggi alla Camera è ripresa la discussione del testo presentato dal Partito Democratico, con un emendamento in particolare che ha scatenato la proteste dai banchi del Centrodestra. «Anche nelle scuole di ordine e grado, dunque fin dalle elementari, dovranno essere messe in campo iniziative educative contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia»; lo prevede l'emendamento presentato dalla maggioranza Pd-LeU-M5s-Iv sulla legge Zan, approvato dalla Camera dopo la richiesta – non concessa – del Centrodestra di poter votare in scrutinio segreto la norma. Lega-Fi-Fdi-Noi con l'Italia avevano presentato sub-emendamenti che escludevano le scuole elementari e le medie dai programmi anti-omofobia, ma la maggioranza ha votato contro affermando così il principio di eventi, iniziative e lezioni “pro-Lgbt” anche nelle fasce più piccole d'età.

NASCE L'ORA “ANTI-DISCRIMINAZIONE”

E così nel prossimo futuro della scuola italiana, ci sarà un'ora dedicata ad una **lezione anti-discriminazione nel programma ministeriale**: nello specifico, l'emendamento votato al Ddl Zan (che verrà votato nel suo blocco finale solo domani alla Camera, ndr) prevede che per ogni **17 maggio** in occasione della **Giornata Mondiale contro l'omofobia**, siano organizzati programmi di educazione contro l'omotransfobia nelle scuole di ogni ordine e grado. Il provvedimento del Governo è passato con 254 sì, 195 no e 6 astenuti: il Ddl Zan prevede così che siano organizzati dal Miur e dalle singole scuole «cerimonie, incontri e ogni altra iniziativa utili a promuovere la cultura del rispetto e dell'inclusione nonche' di contrastare i pregiudizi, le discriminazioni e le violenze motivati dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, in attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale sanciti dalla Costituzione». Tra gli altri articoli della legge anti-omofobia è stato **approvato lo stanziamento di 4 milioni di euro per la realizzazione** in tutto il territorio nazionale di «**Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere**». In quegli stessi centri, specifica la nuova legge Zan-Boldrini-Scalfarotto si dovrà garantire «**garantire adeguata assistenza legale, sanitaria, psicologica, di mediazione sociale e ove necessario adeguate condizioni di alloggio e di vitto alle vittime dei reati di discriminazione o violenza commessi per motivi fondati sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere della vittima**».

<https://www.ilsussidiario.net/news/lezioni-anti-omofobia-in-scuole-elementari-ok-camera-ira-cdx-contro-il-ddl-zan/2089130/>